

A poco più di tre anni dal rientro nel ciclismo professionistico, Pirelli si appresta a lanciare sul mercato un'innovazione che ridefinisce il tubolare da bici. Al Giro d'Italia 2021, e presto anche sul mercato, arriva P Zero Race Tub SL.

Pirelli si cimenta, di nuovo, con un mostro sacro del ciclismo su strada: il tubolare. Una gomma che nella sua storia ha visto pochissima innovazione, sulla quale i benefici di una caratteristica sono solitamente andati a scapito di altre, ugualmente importanti per la performance. Ben pochi produttori di gomme si sono recentemente interessati al miglioramento del tubolare, essendo questo un prodotto di nicchia, destinato ormai quasi unicamente al ciclismo professionistico.



Come già per gli sport d'élite di cui è partner nelle due e quattro ruote, anche nel ciclismo Pirelli conferma la sua vocazione allo sviluppo prodotto continuo ed alla performance assoluta del mondo delle corse, senza che necessariamente vi sia uno sbocco commerciale rilevante. Sebbene il futuro sia il tubeless, sotto tutti i punti di vista, Pirelli riconosce che la maggior parte dei team Pro usino ancora il tubolare. Fedele al suo DNA non ne ferma lo sviluppo, anzi, alza ulteriormente l'asticella di un prodotto che, nel corso della sua storia, non ha quasi mai visto grandi innovazioni tecniche.

### **Sviluppato per e insieme ai professionisti**

P ZERO RACE Tub SL è un progetto che ha visto due anni di sviluppo programmato, minuzioso e costante. Lavorando sul primo tubolare, lanciato nel 2018 insieme al team Mitchelton-SCOTT (oggi BikeExchange), i tecnici Pirelli hanno recepito richieste e suggerimenti di modifiche dei professionisti tra cui, in primis, quella sulla riduzione del

peso. Oggi infatti gli atleti si trovano a correre su mezzi super performanti che però non rientrano sempre nei pesi limite UCI: freni a disco, telai aerodinamici, misuratori di potenza e gruppi elettronici hanno sicuramente un'incidenza sul risultato finale della bilancia.

I test su strada del nuovo tubolare Pirelli sono iniziati con Mitchelton-SCOTT al Tour of UAE 2020 e sono proseguiti per tutta la stagione, raggiungendo risultati di rilievo già al Tour de France 2020, con le tappe in maglia gialla di Adam Yates e il podio della classifica generale conquistato da Richie Porte del team Trek-Segafredo.

### **Peso leggero ma senza compromessi**



Il punto focale di questa innovazione firmata Pirelli è sicuramente il peso, di oltre il 10% inferiore rispetto al già competitivo P ZERO Velo TUB. Un risultato che si traduce in poco meno di 100g eliminati dalla bici completa e, in particolare, da un componente determinante come le ruote. La ricerca di una maggior leggerezza del tubolare è stata portata avanti da Pirelli con l'obbligo di non penalizzare le già ottime performance della gomma: scorrevolezza al top, alto grip anche su bagnato e grande resistenza alle forature.

Cuore di P ZERO RACE Tub SL è una particolare camera d'aria realizzata in un materiale leggero e completamente impermeabile all'aria e ottimizzata specificamente per l'uso all'interno del tubolare handmade. Invece del tradizionale lattice, usato finora in quasi tutti i tubolari dei Pro, Pirelli ha utilizzato il TPU, o poliuretano termoplastico, un materiale

all'avanguardia, che per la prima volta viene applicato ad una camera d'aria per tubolare e che ha richiesto parecchio sviluppo prima di dare i risultati prefissati. Offre le stesse prestazioni di velocità e protezione dalle forature, tipiche delle camere in lattice, ma con una significativa riduzione di peso e una completa impermeabilità all'aria, eliminando così anche la cronica perdita di pressione dei tubolari tradizionali.

La carcassa del P ZERO RACE Tub SL è realizzata in Corespun con 320 TPI. La miscela di ultima generazione SmartEVO Compound, che Pirelli ha sviluppato per i nuovi P ZERO Race in versione clincher e tubeless-ready, è l'ulteriore fiore all'occhiello del Tub SL. Nei test su strada portati avanti dai team la nuova gomma ha dimostrato di migliorare la maneggevolezza del mezzo e la velocità di ascesa, la famosa VAM, offrendo ottima protezione contro le forature e maggior controllo alle alte velocità.



A tutti i team World Tour partner di Pirelli è stata data oggi la possibilità di scegliere questa versione di tubolare in vista dei grandi Giri. Com'è probabile saranno i corridori che puntano alla classifica generale ad usarli più spesso degli altri. Pensiamo a Simon Yates ed Esteban Chaves per BikeExchange o Vincenzo Nibali per Trek-Segafredo.

Il commento di Kevin Tabotta, performance manager del team BikeExchange: *“Questo nuovo tubolare Pirelli riduce il peso della bicicletta di quasi 100g, un miglioramento considerevole che non è facile da trovare in un set-up da gara di fascia alta (...) Sono impressionato dai test che abbiamo fatto (...) I pneumatici si sono comportati esattamente come speravamo, ma ora sono più leggeri! (...) Era difficile credere che si potesse ottenere un risparmio di peso così significativo in un pneumatico all-round ad alte prestazioni per le corse su strada, ma Pirelli ci è riuscita.”*

Esteban Chaves del team BikeExchange ha aggiunto: *“Ero entusiasta quando ho visto il grande calo di peso promesso dai nuovi tubolari. Le gomme sono veloci e maneggevoli come sempre, ma ora sono più leggere. Lo si sente soprattutto nelle salite. Ho trascorso la maggior parte del tempo sui nuovi tubolari alla Vuelta l'anno scorso, li sto già usando, ma naturalmente i Grandi Tour saranno il mio obiettivo.”*

Pirelli P ZERO RACE Tub SL sarà disponibile prossimamente al prezzo di Euro 119,90.

© riproduzione riservata pubblicato il 10 / 05 / 2021